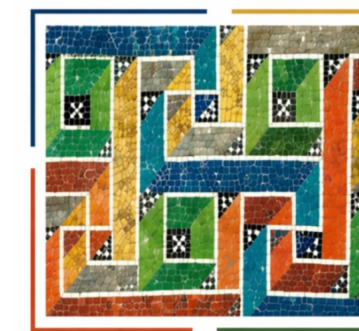




David Aubin

Translations and the worldwide reception of Camille Flammarion's popular astronomy

Mercoledì 16 settembre 2026, ore 16:00, Via della vasca navale 84, aula A, primo piano

Camille Flammarion (1842-1925) occupa un posto di rilievo nella storia dell'astronomia moderna. Attraverso una straordinaria produzione di libri, riviste, conferenze e iniziative editoriali, contribuì ad avvicinare l'astronomia a un pubblico ben più ampio della sola comunità scientifica. La sua *Astronomie populaire* (1880), insieme a molte altre opere, fu tradotta, adattata e ripubblicata in numerose lingue, conoscendo una circolazione internazionale senza precedenti per un'opera di divulgazione astronomica del suo tempo.

Il seminario esamina la circolazione mondiale degli scritti di Flammarion dal punto di vista della storia della comunicazione scientifica, ricostruendo il ruolo svolto dalle traduzioni, dalle strategie editoriali e dalle reti intellettuali internazionali nella diffusione delle conoscenze astronomiche in differenti contesti culturali.

Particolare attenzione sarà dedicata all'eccezionale ampiezza della corrispondenza internazionale di Flammarion. Gli scambi epistolari con astronomi, editori, traduttori, insegnanti e intellettuali di numerosi paesi, tra cui l'Italia, consentono di ricostruire le reti transnazionali attraverso cui le sue opere circolarono su scala mondiale e di comprendere il ruolo svolto dalla divulgazione scientifica, dall'editoria e dalle relazioni intellettuali nella diffusione dell'astronomia tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

Attraverso un'analisi congiunta della storia del libro, delle traduzioni e della corrispondenza, il seminario propone una riflessione più ampia sulla circolazione internazionale delle conoscenze scientifiche e sul ruolo dell'astronomia popolare nella costruzione di una cultura scientifica condivisa tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.

David Aubin è professore presso la Faculté des Sciences et Ingénierie della Sorbonne Université e membro dell'Institut de Mathématiques de Jussieu–Paris Rive Gauche (IMJ-PRG). Dirige inoltre l'iniziativa interdisciplinare Renouveler l'histoire des sciences et des techniques (iRHiST). È autore e curatore di numerose pubblicazioni dedicate alla storia dell'astronomia, della matematica e della cultura scientifica. Nel settembre 2026 è visiting professor presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre.

Il seminario è in lingua inglese.

Partecipazione anche a distanza, collegandosi al seguente link: [Seminario Enriques: Isabella Fascitiello | Partecipazione alla riunione | Microsoft Teams](#)

L'iniziativa rientra tra le attività formative per le quali può essere concesso l'esonero dal servizio ai docenti di ogni ordine e grado ai sensi della Nota MIUR 02.02.2016 – Prot. n. 3096. L'Università degli Studi "Roma Tre" di Roma è ente qualificato per la formazione del personale scolastico ai sensi della Direttiva MIUR 21/03/2016 Prot. n.170. Su richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione per 2 ore di formazione.

Tra i prossimi seminari:

18 novembre 2026 ore 14:00 – Simonetta di Sieno (Università degli studi di Milano) *La storia della matematica nell'insegnamento pre-universitario*

13 gennaio 2027 ore 15:00 – Serafina Cuomo (Cambridge University) *Donne e matematica nel quotidiano dell'antica Grecia e Roma*

Tra gli appuntamenti precedenti:

24 giugno 2026 ore 11:00-13:00 - Isabella Fascitiello *Dall'analisi qualitativa alla teoria spettrale: la riformulazione operatoriale della meccanica classica nei lavori di Bernard Koopman e John von Neumann (1931-32)*

10 giugno 2026 ore 16:00-18:00 – Maria Teresa Borgato *L'introduzione in Italia del sistema metrico: prima integrazione europea?*

7 maggio 2026 ore 16:30-18:30 – Luigi Regoliosi *La rete “Matematica per tutti” nella scuola italiana (2018–2026): progettare e implementare un'iniziativa basata sul gioco da una prospettiva culturale, storica e pedagogica*

Per ricevere gli avvisi dei seminari inviare l'indirizzo di posta elettronica a
storiadidattica.matematica@uniroma3.it